

# COMUNE DI AMATRICE PROVINCIA DI RIETI

#### DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE IN EMERGENZA N. 8

il giorno 30/9/2016 alle ore  $\frac{1820}{\text{presso}}$ , presso la sede provvisoria del Comune

# SI SONO RIUNITI:

Sergio Pirozzi Sindaco 🕈

Bruno Porro Assessore A

Gianluca Carloni Assessore P

è inoltre presente per le funzioni di Segretario Comunale il Dott. Lodovisi Simone

Ai scnsi dell'art. 49 del TUEL si esprime parere di regolarità Tecnica sulla presente deliberazione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ing. Romeo Amici

Ai sensi dell'art. 49 del TUEL si esprime parere di ve

arere di depotat ita Concabile sulla presente

deliberazione:

PER IL RESPONSABILE DE

dott Synone Lodovisi

OGGETTO: APPROVAZIONE ELABORATO INERENTE LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE IN AMATRICE

#### LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

**TENUTO CONTO** che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

**CONSIDERATA** La necessità di riavviare quanto prima le attività commerciali e artigianali sul territorio comunale a seguito del grave evento, che ha sostanzialmente reso inagibile quasi tutte le strutture edilizie dedicate al commercio e all'artigianato;

VISTA l'esigenza dei competenti Uffici regionali di acquisire precise indicazioni in ordine alle effettive ubicazioni delle nuove strutturc da adibire alle finalità di cui sopra;

CONSIDERATO che a seguito di precisa ricognizione fatta con le imprese del territorio e sulla base di precisi criteri condivisi (mq posseduti ante terremoto, mq minimi necessari alla riattivazione



dell'esercizio) sono state ipotizzate da questa Amministrazione tre aree da destinare alle attività commerciali ed è stata altresì prevista la dislocazione di cinque attività artigianali;

CHE per quanto prima detto è stato redatto l'elaborato allegato alla presente con la specifica indicazione delle aree, delle categorie economiche e delle relative superfici individuali necessarie;

#### con votazione unanime

#### **DELIBERA**

Di approvare come in atto l'allegato elaborato, parte integrante della presente, avente ad oggetto "Ripresa delle attività produttive di Amatrice - Commercio e Artigianato".

Di autorizzare il Sindaco ad inoltrare ai competenti uffici della Regione Lazio l'elaborato come sopra approvato nonché specifica istanza volta ad ottenere la relativa progettazione nonché la tempestiva realizzazione delle opere e strutture necessarie.

Di dichiarare con successiva e unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'A<sub>1</sub> 134 4° comma del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il Sindaco Sergio Virozzi

Il Segretario Comunale

Dont. Simone Lodovis

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30 settembre 2016

Il Segretario Comunale

Dott. Simone Lodovisi

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio al n. 813

Amatrice, 03-10-2016

Il Segretario Comunale

# RIPRESA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE AMATRICE: COMMERCIO E ARTIGIANATO

## **COMMERCIO E ARTIGIANATO DI SERVIZIO**

Per quanto concerne le attività commerciali e di artigianato di servizio, ad Amatrice sono state ipotizzate 3 aree di dislocazione. A seguito di una prima ricognizione fatta presso le imprese in collaborazione tra Comune, Regione e associazioni di categoria, ciascuna attività ha compilato un'autodichiarazione su carta intestata del Comune in cui si chiedeva di specificare le seguenti informazioni:

- la volontà di riaprire l'attività nei moduli temporanei;
- i mq posseduti prima del terremoto (sulla base delle dichiarazioni Tari e Tarsu);
- i mq minimi necessari per poter riaprire l'attività;
- una preferenza di massima in relazione alle aree individuate.

Sulla base di questa raccolta di dichiarazioni, è stata ipotizzata la seguente dislocazione delle attività economiche:

Sulla Zona 7, c.d. Area Cotral (superficie complessiva pari a 4494 mq), saranno installate 35 attività commerciali di tipologia merceologica molto variegata, dall'abbigliamento all'alimentare agli articoli da regalo ai parrucchieri. Saranno inoltre previsti spazi per 5 bar, 1 delle 2 farmacie e per uno dei 2 supermercati di Amatrice. Poiché su una parte dell'area esiste un vincolo cimiteriale, si sta inoltre ipotizzando di dedicare qui uno spazio specifico al vivaio di Amatrice. I metri quadri commerciali complessivi previsti da questa ipotesi sarebbero circa 2839.

A questa quantità vanno aggiunti i mq necessari per i servizi igienici (da realizzare in moduli a parte) e per servizi pubblici e uffici (prudenzialmente ipotizziamo ulteriori 500 mq).

Nello specifico, le attività ipotizzate in quest'area sono:

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Fornaio	125
Fornaio	127
Copisteria/servizi	30
Barbiere	34

Pescheria	49
oggettistica/ articoli da	
regalo	36
Ottica	30
Piadineria	68
Mangimi	32
Elettrodomestici	38
Alimentari	66
Fioraio	40
41.	
Alimentari prodotti tipici	30
Parrucchiera	34
Parruchiera	56
Articoli da regalo	F2.
Abbigliamento scarpe	52
Gioielleria	50
Abbigliamento	53
Materiale elettrico	40 64
Cantina (prod propria)	
Abbigliamento	55 140
Abbigliamento	
Applignantento	60
Articoli da regalo	79
Profumeria edicola	85
Macelleria	70
Bar tabacchi	45
Bar	58
Bar pasticceria	90
Bar pasticceria	144
Bar	90
Farmacia	131
Supermercato	250
vivaio/ Emporio	250
Centro estetico	90
	30
Lavanderia	48
Altre attività commerciali	100
Tot area cotral	2839

Sulla Zona 9, c.d. Zona Triangolare (di superficie complessiva pari a 2214 mq), adiacente ad uno dei due M.A.P. del centro storico, saranno installate 17 attività commerciali di tipologia merceologica molto variegata ma che

nel loro complesso costituiscono una filiera di vicinato completa. Saranno inoltre previsti spazi per 3 bar e una farmacia. Una parte integrante di quest'area commerciale sarà anche l'altro dei 2 supermercati di Amatrice, che sarà però dislocato dall'altra parte della S.P. 260, ovvero all'interno del M.A.P. che vi sorgerà. I metri quadri commerciali complessivi previsti da questa ipotesi sarebbero circa 965.

A questa quantità vanno aggiunti i mq necessari per i servizi igienici, gli uffici ed eventuali servizi pubblici (ipotizziamo prudenzialmente ulteriori 300 mq)

Nello specifico, le attività ipotizzate in quest'area sono:

100 mq
27 mq
21 mq
38 mq
31 mq
a 38 mq
a 38 mq
carpe 38 mq
59 mq
58 mq
79 mq
39 mq
59 mq
250 mq
30 mq
22 mq
38 mq
965 mq

• Sulla **Zona Food**, zona adiacente all'area dove sorgerà la mensa scolastica realizzata dal Comune di Settimo Torinese (di superficie complessiva pari a 6517 mq), saranno installate 7 attività di ristorazione. Molto probabilmente, il ristorante "la Campagnola" riaprirà nella sua sede a seguito di interventi di messa in sicurezza. Rimane aperto il tema dei ristoranti localizzati nelle frazioni (La Fattoria, 500 mq).

I metri quadri commerciali complessivi previsti da questa ipotesi sarebbero, ad oggi, <u>1864. Al massimo, potremmo arrivare a 2444 mq</u> di necessità.

TIPOLOGIA	NOME	MQ PRIMA 24.08	MQ RICHIESTI PER ATT. TEMPORANEA
Ristorante/Catering	Ristorante Roma	1000	600
Ristorante	Il Castagneto	392	392
Ristorante	Mari e Monti	265	180
Ristorante	Da Giovannino	265	200
Ristorante	Ma-Tru	133	133
Ristorante	La Conca	180	150
Ristorante	Serafini Franco	92	92
Bar- ristorante	Pica Patrizia	117	117
	TOTALE	Circa 2444	Circa 1864

Si segnala, infine, la necessità di installare un modulo temporaneo di 34 metri quadri nella frazione di Cossara per l'attività alimentare di Elvis Terribile.

## **ARTIGIANATO DI PRODUZIONE**

Per quanto concerne le attività di artigianato di produzione, ad Amatrice è stata individuata l'area del P.I.P. di Torrita Collegentilesco. A seguito di una prima ricognizione fatta presso le imprese in collaborazione tra Comune, Regione e associazioni di categoria, ciascuna attività ha compilato un'autodichiarazione su carta intestata del Comune in cui si chiedeva di specificare:

- la volontà di riaprire l'attività nei moduli temporanei;
- i mq posseduti prima del terremoto (sulla base delle dichiarazioni Tari e Tarsu);
- i mq minimi necessari per poter riaprire l'attività;

Sulla base di questa raccolta di dichiarazioni, è stata ipotizzata la dislocazione di 5 attività economiche. I metri quadri complessivi previsti da questa ipotesi sarebbero circa 549. Nello specifico, le attività ipotizzate in quest'area sono:

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Riparazione autoveicoli	100
Gommista	100
Impianti termosanitari	176
Riparazione PC	80
Termoidraulica	93

Oltre a questi spazi indicati si richiede di prevedere, a servizio degli artigiani liberi professionisti della zona, uno spazio comune di coworking nello stesso lotto (prudenzialmente ipotizziamo ulteriori 500/800 mq).